



UPDINAMIC s.r.l.
Via Modigliani, 22
37045 - LEGNAGO(VR)

MANUALE D'USO MONTACARICHI UP:

(macchina adibita al trasporto di sole merci o da merci con un operatore)

- UP 3 - 6
- UP 10 - 15
- UP 20 - 25
- UP 25 DEC

NUMERO DI SERIE

QUESTO MANUALE E I RELATIVI ALLEGATI ELENCATI DEVONO ESSERE CONSERVATI NEL VANO
TECNICO A CURA DEL PROPRIETARIO:

LIBRETTO DELLA MACCHINA

MANUALE DI MANUTENZIONE

MANUALE PARTE ELETTRICA

MANUALE DI INTALLAZIONE



SOMMARIO

DEFINIZIONI	4
DEFINIZIONI DELLA MACCHINA	5
OBBLIGHI DEL PROPRIETARIO	6
OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO	8
GARANZIA	10
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA.....	12
DIVIETI	12
IMPIEGO CORRETTO	12
RISCHI DERIVANTI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA.....	13
RISCHI	13
COLLEGAMENTI ELETTRICI	13
APPORTO DI MODIFICHE E MONTAGGIO DI PARTI NON ORIGINALI	14
SEGNALETICA.....	14
SEGNALETICA A BORDO QUADRO.....	15
DATI DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA	15
DESCRIZIONE DELLA MACCHINA	16
USO DELL'IMPIANTO	16
COMANDI, SEGNALAZIONI E DISPOSITIVI ALL'ESTERNO	16
COMANDI, SEGNALAZIONI E DISPOSITIVI ALL'INTERNO	18



MANUALE D'USO

Rev.03 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22

37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA:	23
FERMO MACCHINA PROLUNGATO	24
MESSA IN MARCIA DEI MOTORI DOPO UN PERIODO FUORI SERVIZIO	24
CONTROLLI PERIODICI A CURA DEL PROPRIETARIO.....	24
USI IMPROPRI NON CONSENTITI E CONTROINDICAZIONI D'USO DELLA MACCHINA.....	24
RICERCA GUASTI	25
ASSISTENZA.....	26
RIPARAZIONI E RICAMBI	27

DEFINIZIONI

DEFINIZIONI E COMPONENTI DELLA MACCHINA

Fare riferimento alle norme EN 292, EN 81-1, EN 81-2, EN81-3, prEN 81-41, EN81-28 per definizioni dei termini utilizzati in questo manuale, nonché alle definizioni seguenti.

Manutenzione:

Tutte le operazioni necessarie per garantire il sicuro e previsto funzionamento dell'impianto e dei suoi componenti dopo l'ultimazione dell'installazione e per tutto il suo ciclo di vita.

La manutenzione include:

- lubrificazione, pulizia, ecc... (fatto eccezione delle parti esterno del vano corsa e della pulizia interno cabina).
- i controlli;
- le operazioni di soccorso del l'operatore a bordo (solo nel caso con sistema SPB);
- le operazioni di taratura e regolazione;
- le riparazioni o le sostituzioni di componenti che possono essere dovute a usura o rottura e che non alterino le caratteristiche dell'impianto.

Non sono da considerarsi operazioni di manutenzione:

- la sostituzione di componenti principali quali, canale, tetto, cabina, quadro di manovra, ecc..,
- la sostituzione dell'impianto,
- la modernizzazione dell'impianto, inclusa la modifica di qualsiasi caratteristiche dell'impianto (es: velocità, corsa, portata, dimensioni, ecc..)
- Le operazioni di soccorso effettuate dai vigili del fuoco.

Organizzazione di manutenzione:

Ditta o parte di una ditta dove persone componenti addette alla manutenzione effettuano operazioni di manutenzione per conto del proprietario dell'impianto.

Persona competente addetta alla manutenzione:

Persona incaricata e addestrata (vedi EN ISO 9000), qualificata per conoscenza ed esperienza pratica, provvista delle necessarie istruzioni e supportata nell'organizzazione di manutenzione per permettere che le operazioni di manutenzione richieste siano eseguite in sicurezza.

Fabbricante:

Persona fisica o giuridica che si assume la responsabilità di progettare, costruire e commercializzare sia i componenti di sicurezza per il montacarichi sia la macchina stessa.

Installatore:

Persona fisica o giuridica che si assume le responsabilità di installare impianti montacarichi per sole cose e impianti montacarichi con e senza conducente a bordo.

Impianto:



Montacarichi adibito al trasporto di sole cose o operatore e cose (SPB), completamente installati.

Proprietario dell'impianto:

Persona fisica o giuridica che ha il potere di disporre dell'impianto e che ha la responsabilità del suo uso e funzionamento.

Emergenza:

E' una situazione anormale in cui il montacarichi fosse in una condizione potenzialmente pericolosa per persone e cose.

Guasto:

E' una situazione in cui il sicuro utilizzo della piattaforma per l'uso previsto è limitato o impossibile.

Riparazione:

Sostituzione o riparazione di componenti difettosi e/o consumati.

Organismo notificato:

Si tratta di un ente riconosciuto da uno degli stati membri, ai sensi di quanto previsto della Direttiva Macchine; sono organismi notificati di controllo delle procedure previste dalla Direttiva Macchine per la messa in servizio e la sorveglianza del funzionamento degli impianti.

DEFINIZIONI DELLA MACCHINA

Montacarichi:

impianto di sollevamento per sole cose o operatore a bordo e cose (SPB)

Pianale:

Parte mobile adibita a ricevere il carico da trasportare.

Vano tecnico:

Reparto esterno al vano corsa in cui è presente quadro elettrico della macchina e centralina idraulica.

OBBLIGHI DEL PROPRIETARIO

Messa in servizio dell'impianto

L'impianto non può essere utilizzato e messo in servizio prima dell'emissione del verbale di collaudo da parte della ditta incaricata per l'installazione. A seguito dell'emissione del verbale di collaudo il proprietario dell'impianto ha l'obbligo di effettuare attenersi ad ogni norma nazionale o altro regolamento, quanto pertinenti, e alle relative disposizioni in merito alla manutenzione dell'impianto. In ogni caso è necessario effettuare un'attività di manutenzione programmata dal momento che l'impianto è messo in servizio per la prima volta.

In Italia per la denuncia della macchina nuova installata, si fa riferimento all'estratto del seguente decreto:

OGGETTO: disposizioni in materia di installazione e manutenzione impianto montacarichi

Ai sensi del D.P.R. 30-4-1999 n. 162, si informa che l'impresa individuata per l'installazione dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionali richiesti, lettera "F" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162. Inoltre in relazione all'art. 12 la "Messa in esercizio degli ascensori e montacarichi in servizio privato", è soggetta a comunicazione, da parte del proprietario o del suo legale rappresentante, al comune competente o alla provincia autonoma competente secondo il proprio statuto la messa in esercizio dei montacarichi e degli ascensori non destinati ad un servizio pubblico di trasporto.

Si informa inoltre che ai sensi dell'art. 15 "Manutenzione", del suddetto decreto:

Ai fini della conservazione dell'impianto e del suo normale funzionamento, il proprietario o il suo legale rappresentante sono tenuti ad affidare la manutenzione di tutto il sistema dell'ascensore o del montacarichi a persona munita di certificato di abilitazione o a ditta specializzata ovvero un operatore comunitario dotato di specializzazione equivalente che debbono provvedere a mezzo di personale abilitato.

Il manutentore provvede, periodicamente, secondo le esigenze dell'impianto:

- a) a verificare il regolare funzionamento dei dispositivi meccanici, idraulici ed elettrici e, in particolare delle porte e delle serrature;
- b) a verificare lo stato di conservazione delle funi e delle catene;
- c) alle operazioni normali di pulizia e di lubrificazione delle parti.

Il manutentore provvede almeno una volta ogni 6 mesi per l'apparecchio di sollevamento.

La società di manutenzione e il proprietario devono reciprocamente comunicarsi eventuali interventi da effettuare al fine di garantire costantemente il corretto funzionamento della piattaforma in piena sicurezza e nel rispetto delle norme vigenti.

Inoltre il proprietario ha il dovere di:

- garantire che nell'edificio in cui è stato installato l'impianto sia disposto di un'organizzazione tale da garantire una risposta immediata alle chiamate di emergenza, in maniera efficace e senza ritardi;
- prendere gli opportuni provvedimenti affinché non venga effettuato un uso improprio dell'impianto e diverso da quanto disposto nel manuale di uso allegato al presente libretto;
- evitare l'apertura delle porte di piano, da effettuarsi solo dal personale autorizzato e abilitato.
- garantire che alla prima messa in servizio dell'impianto l'installatore abbia eseguito tutte le verifiche e prove prescritte dalla norme vigenti verbalizzando i controlli;
- verificare che alla messa in servizio della macchina gli sia consegnato da parte dell'installatore la seguente documentazione: Libretto della macchina, manuale d'uso, manuale di manutenzione e l'ulteriore documentazione in riferimento alle specifiche disposizioni nazionali;
- mettere fuori servizio l'impianto in caso di situazioni pericolose;

Il proprietario ha il dovere di informare l'organizzazione di manutenzione:

- in caso anomalia dell'impianto;
- in caso di cambiamento dell'ambiente direttamente connesso all'impianto;
- dopo avere messo fuori servizio l'impianto in seguito ad una situazione pericolosa
- prima di qualsiasi modifica relativa all'impianto o all'ambiente circostante direttamente connesso all'impianto;
- prima di ispezioni, verifiche, lavori effettuati da terzi sull'impianto o sull'ambiente direttamente connesso a questo;
- prima di mettere fuori servizio l'impianto per un tempo prolungato.
- prima di rimettere in servizio l'impianto dopo un prolungato tempo di fuori servizio;
- le vie di accesso da usare e le procedure di evacuazione dell'edificio in caso di incendio;
- il luogo dove sono collocate le chiavi di accesso alle aree riservate;
- le persone che devono accompagnare il manutentore all'impianto;
- D.P.I. da usare nelle vie di accesso;

OBBLIGHI DEL DATORE DI LAVORO

Estratto dal DPR 162/99

Art. 13

Verifiche periodiche

- 1) Il proprietario dello stabile, o il suo legale rappresentante, sono tenuti ad effettuare regolari manutenzioni dell'impianto ivi installato, nonché a sottoporre lo stesso a verifica periodica ogni due anni. Alla verifica periodica degli ascensori e montacarichi provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti, a mezzo di tecnici forniti di laurea in ingegneria, l'azienda sanitaria locale competente per territorio, ovvero, l'ARPA, quando le disposizioni regionali di attuazione della legge 21 gennaio 1994, n. 61, attribuiscono ad essa tale competenza, la direzione provinciale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale competente per territorio per gli impianti installati presso gli stabilimenti industriali o le aziende agricole, nonché, gli organismi di certificazione notificati ai sensi del presente regolamento per le valutazioni di conformità di cui all'allegato VI o X.
- 2) Il soggetto che ha eseguito la verifica periodica rilascia al proprietario, nonché alla ditta incaricata della manutenzione, il verbale relativo e, ove negativo, ne comunica l'esito al competente ufficio comunale per i provvedimenti di competenza.
- 3) Le operazioni di verifica periodica sono dirette ad accertare se le parti dalle quali dipende la sicurezza di esercizio dell'impianto sono in condizioni di efficienza, se i dispositivi di sicurezza funzionano regolarmente e se è stato ottemperato alle prescrizioni eventualmente impartite in precedenti verifiche. Il soggetto incaricato della verifica fa eseguire dal manutentore dell'impianto le suddette operazioni.
- 4) Il proprietario o il suo legale rappresentante forniscono i mezzi e gli aiuti indispensabili perché siano eseguite le verifiche periodiche dell'impianto.
- 5) Le amministrazioni statali che hanno propri ruoli tecnici possono provvedere, per i propri impianti, alle verifiche di cui al presente articolo, direttamente per mezzo degli ingegneri dei rispettivi ruoli. In tal caso il verbale della verifica, ove negativo, è trasmesso al competente ufficio tecnico dell'amministrazione che dispone il fermo dell'impianto.
- 6) Le spese per l'effettuazione delle verifiche periodiche sono a carico del proprietario dello stabile ove è installato l'impianto.



Allegato VII

Verifiche di attrezzature

Attrezzatura	Intervento/periodicità
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in particolari settori di impiego come: costruzioni, siderurgico, portuale, estrattivo, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche biennali
Apparecchi di sollevamento di portata superiore a 200 Kg materiali di tipo fisso, operanti in altri settori, con anno di fabbricazione non antecedente 10 anni	Verifiche triennali



GARANZIA

La macchina è coperta da garanzia, relativamente ai difetti di costruzione, per la durata di mesi 24 (ventiquattro) a partire dalla data di emissione del verbale di collaudo esterno. Al momento dell'installazione/acquisto, l'acquirente deve controllare la macchina e segnalare immediatamente eventuali danni di movimentazione e/o trasporto. La garanzia perde la sua validità per danni causati da un uso improprio della macchina ed al mancato rispetto delle istruzioni riportate nel presente libretto.

Salvo modifiche contrattuali, per il cliente in possesso di partita IVA, il periodo di garanzia vale a partire dalla data di rilascio del documento di collaudo, e copre per difetti di fabbricazione i successivi 12 mesi per le apparecchiature elettriche e la carpenteria-meccanica.

Per cliente privato, il periodo di garanzia parte dalla data di rilascio del documento di collaudo e copre per difetti di fabbricazione i successivi 24 mesi per le apparecchiature elettriche e la carpenteria-meccanica.

Il periodo di garanzia indicato è subordinato alla stipula di un contratto per le operazioni di verifica e manutenzione preventiva di periodicità semestrale.

Al momento dell'installazione/acquisto, l'acquirente deve controllare la macchina e segnalare immediatamente eventuali danni di movimentazione e/o trasporto. La garanzia perde la sua validità per danni causati da un uso improprio della macchina ed al mancato rispetto delle istruzioni riportate nel manuale d'uso.

La garanzia prevede solo la sostituzione dei pezzi che risultano difettosi a ns. insindacabile giudizio. La garanzia decade in caso di utilizzo e/o manutenzioni impropri. La garanzia esclude i costi dei trasporti del materiale, le spese di viaggio, di trasferta ed il costo delle ore di viaggio dei ns. tecnici, che sono sempre a carico del Committente.

Il periodo di garanzia parte dalla data del consegna dei materiali.

AVVERTENZE GENERALI

In questo manuale sono descritte le istruzioni d'uso, di sicurezza, con lo scopo di fornire all'utilizzatore tutte le informazioni inerenti l'uso dell'impianto.

Questo manuale è parte integrante della macchina, ed è da conservare per futuri riferimenti.

Si consiglia quindi:

- di leggere attentamente tutte le istruzioni, prima di utilizzare per la prima volta la macchina;
- di eseguire quindi scrupolosamente ogni operazione descritta, attenendosi alle norme di sicurezza previste;
- di conservare una copia del presente libretto nelle immediate vicinanze del luogo di installazione della macchina, in modo da poter essere consultato dall'operatore in ogni momento in caso di necessità.

La ditta UPDINAMIC S.r.l. declina ogni responsabilità per danni causati a persone o cose per:

- l'inosservanza delle presenti norme e istruzioni;
- il cambio di destinazione;
- un utilizzo improprio della macchina;
- eventuali modifiche effettuate, senza il consenso della ditta costruttrice.

Nella lettura del manuale, si ponga attenzione ai simboli sotto elencati.

**ATTENZIONE**

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano la sicurezza. Questo tipo di segnalazione indica i pericoli a cui è soggetto il personale addetto alla conduzione della macchina. Nel caso le prescrizioni aventi questo simbolo non venissero rispettate, la macchina si potrebbe danneggiare con conseguente pericolo per il personale addetto.

**VIETATO**

Le norme e/o istruzioni contrassegnate con questo simbolo riguardano azioni che **NON DEVONO** essere assolutamente eseguite. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli al personale addetto alla conduzione.

IMPORTANTE**IMPORTANTE**

Questo tipo di segnalazione indica di prestare particolare attenzione nelle operazioni di pulizia e/o manutenzione. L'inosservanza di tali norme potrebbe danneggiare la macchina e/o provocare dei seri pericoli per l'utilizzatore o per terzi.

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Il personale addetto alle operazioni di, ispezione, manutenzione e montaggio dovrà disporre della qualifica necessaria allo scopo. In Italia informa che l'azienda installatrice dovrà essere in possesso dei requisiti tecnico professionale richiesti, lettera "F" in riferimento D.P.R. 30-4-1999 n. 162

Il proprietario gestore della macchina deve assicurarsi che chiunque possa avere accesso ai dispositivi di comando abbia letto per intero questo manuale e il manuale di manutenzione allegato che ne abbia compreso interamente il contenuto. E' importante altresì che il gestore faccia rispettare le normative e/o prescrizioni a seconda del luogo di installazione.

DIVIETI

È fatto assoluto divieto di quanto segue:



- Utilizzare il montacarichi per fini diversi da quelli del trasferimento su piani diversi di materiali;
- Utilizzare il montacarichi per fini diversi da quelli del trasporto in salita e in discesa di persone o merce di natura non infiammabile;
- Movimentare il montacarichi con carico non distribuito e non opportunamente bloccato;
- Caricare la merce fuori sagoma del pianale
- Superare la portata dichiarata sulla targhetta di identificazione posizionata lateralmente sul carrello guida della macchina;
- Manomettere il quadro elettrico, fine-corsa, elettro-serrature installate sulle porte ai piani, centralina oleodinamica e altri componenti e dispositivi di sicurezza presenti nell'impianto;
- Abbandonare carichi sul pianale di carico oltre il tempo necessario per il trasporto;
- Azionare il sollevatore se vi è la presenza di materiali sporgenti o carichi in precario equilibrio.
- Azionare il sollevatore se presenta disturbi nel funzionamento o pericoli;
- Permanere a bordo della pedana animali e persone oltre l'operatore durante le operazioni di movimentazione;
- Azionare i dispositivi di comando ed abbandonare la zona comandi;
- Caricare la piattaforma con carichi concentrati superiori 50% della portata dichiarata;
- Azionare il sollevatore se presenta disturbi nel funzionamento o pericolo;
- Accedere sul pianale di carico in caso di guasto o avaria dell'impianto;
- Utilizzo alle persone di età inferiore ai 18 anni;
- Utilizzo alle persone sotto l'effetto di alcool o droghe;

IMPIEGO CORRETTO

L'utilizzo del montacarichi comporta il rispetto delle seguenti regole:

- deve essere utilizzato solo per il fine per il quale è stato costruito;
- il collegamento elettrico deve essere effettuato ad una rete di alimentazione protetta secondo le norme di sicurezza vigenti;
- l'accesso sulle piattaforma escluso durante le operazioni di carico - scarico merce è permesso solo al manutentore;

RISCHI DERIVANTI DALL'INNOSSERVANZA DELLE NORME E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA

L'inosservanza delle norme e prescrizioni di sicurezza potrebbe danneggiare l'apparecchio, provocare danni agli operatori e/o all'ambiente, e la perdita della garanzia sulla macchina. I danni derivanti dall'inosservanza delle prescrizioni di sicurezza possono dar luogo a:

- Errato funzionamento della macchina;
- Rischi e/o pericoli da tensione elettrica, meccanici;

RISCHI RESIDUI



Qualsiasi azionamento dovrà avvenire dopo aver verificato che animali o cose non stazionino o transitino all'interno o nelle vicinanze del perimetro della macchina



La merce caricata sul pianale dovrà essere opportunamente bloccata per evitare spostamenti della stessa durante la movimentazione.



Qualora la merce trasportata in sosta su carrelli con ruote, gli stessi dovranno essere muniti di blocca-ruote necessariamente inseriti durante la movimentazione della merce.



Assicurarsi che l'eventuale estintore dedicato all'impianto sia sempre efficiente e revisionato nei tempi e modalità di legge.



Assicurarsi che i piani di accesso siano mantenuto completamente sgomberi per evitare pericoli durante il carico e scarico della merce.



Schiacciamento dovuto a componenti della macchina o durante il suo funzionamento



Cesoimento durante il funzionamento della macchina.



Impigliamento e trascinamento causato dagli organi meccanici in movimento.



Urto causato da organi meccanici in movimento.

COLLEGAMENTI ELETTRICI



Il collegamento dell'alimentazione elettrica deve essere eseguito da un elettricista autorizzato secondo le normative locali.

Prima di eseguire i collegamenti scollegare l'alimentazione elettrica. Lo schema elettrico e le etichette del quadro, riportano le informazioni necessarie per il collegamento e i valori richiesti di alimentazione.

APPORTO DI MODIFICHE E MONTAGGIO DI PARTI NON ORIGINALI

E' vietato apportare modifiche, applicare parti di ricambio e accessori non autorizzati dal costruttore della macchina.

SEGNALETICA



Cartelli/segnali presenti sulla macchina:
divieto presenza sostanze infiammabili



Istruzioni comandi a bordo
Istruzioni manovra di emergenza
Istruzioni chiamata di emergenza



Obbligo lettura manuale d'uso



Istruzioni comandi ai piani



Posizionamento puntone in fossa per le operazioni di manutenzione



Portata massima dell'impianto

SEGNALETICA A BORDO QUADRO



Segnale di pericolo presenza tensione, posizionato sul quadro elettrico.

**PULSANTE DI
EMERGENZA**

Segnale di individuazione pulsante di emergenza
Deve essere sempre mantenuta la posizione originaria di scritte e cartelli.

DATI DI IDENTIFICAZIONE DELLA MACCHINA

Per ogni richiesta d'intervento o di parti di ricambio si consiglia di citare sempre i dati riportati nella targhetta di identificazione sotto riportata:

	
Via Franco Modigliani, 22 - 37045 - Legnago (Vr) - IT Tel. +39.0442.59.01.29 Fax. +39.0442.59.90.91 E-mail. info@updynamic.com Web. www.updynamic.com	
MODELLO	
PORTATA MAX Kg	
N° DI SERIE	
ANNO DI COSTRUZIONE	

DESCRIZIONE DELLA MACCHINA

I Montacarichi UP sono macchine per vani interni con movimentazione a cilindri idraulici.

La macchina è un apparecchio di sollevamento che collega piani definiti mediante un supporto del carico, che si sposta, ad una velocità non superiore a 0.15 m/s, lungo guide rigide e la cui inclinazione sull'orizzontale è superiore a 15 gradi.

La Macchina è destinata al trasporto:

- di una persona;
- soltanto di cose;
- di una persona e di cose;

USO DELL'IMPIANTO

Di seguito saranno elencate una serie di informazioni utili per un corretto utilizzo dell'impianto e per la comprensione dei dispositivi e delle indicazioni messe a disposizione degli utenti.

Si distinguono comandi e segnalazioni di serie da comandi e segnalazioni opzionali, indicati col simbolo (□), che si riterranno presenti solo con simbolo barrato.

COMANDI, SEGNALAZIONI e DISPOSITIVI ALL'ESTERNO



PULSANTE DI CHIAMATA AL PIANO:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco o un selettore luminoso verde per la chiamata del montacarichi al piano dove è presente l'operatore. Il comando dall'esterno è ad "impulso".

Il pulsante sarà disabilitato se:

- il montacarichi è allo stesso piano del comando
- il montacarichi è già in movimento.
- Il montacarichi ha iniziato un'operazione dell'interno
- Per 5 secondi dal termine della manovra dall'interno
- Per 5 secondi dalla chiusura di una porta di piano
- E' intervenuta una sicurezza

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico della merce

PULSANTE DI MANDATA AL PIANO:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco o un selettore luminoso verde per la mandata del montacarichi al piano dove è presente l'operatore. Il comando dall'esterno è ad "impulso".

Il pulsante sarà disabilitato se:

- il montacarichi è allo stesso piano del comando
- il montacarichi è già in movimento.
- Il montacarichi ha iniziato un'operazione dell'interno
- Per 5 secondi dal termine della manovra dall'interno
- Per 5 secondi dalla chiusura di una porta di piano



- E' intervenuta una sicurezza o una porta è aperta

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico.

PULSANTE STOP (colore rosso):

Si tratta di un comando di arresto di emergenza, da usare solo in caso di necessità, se si dovesse valutare non sicura la manovra che sta effettuando il montacarichi.

Prima di ripristinare il pulsante, mettere in sicurezza l'impianto.

LED SU PULSANTE

il led posto sul pulsante di chiamata o mandata fornisce le seguenti indicazioni:

a) Spento: il montacarichi è spento o si trova in un altro piano in condizioni di riposo.

b) Acceso: il montacarichi è fermo al piano indicato dal pulsante.

c) Lampeggiante lento: il montacarichi sta effettuando la manovra di salita o discesa.

d) Lampeggiante veloce: indica che è stato premuto il pulsante di stop o è

stato forzata l'apertura di una porta durante la movimentazione, il montacarichi si trova in stato di arresto, e attende il ripristino delle condizioni di sicurezza prima di accettare altri comandi.

COMANDI, SEGNALAZIONI e DISPOSITIVI ALL'INTERNO



PULSANTE DI MANDATA AL PIANO + COMANDO RUN:

Si tratta di un pulsante luminoso bianco per la chiamata del montacarichi al piano di destinazione e di un selettore a chiave con ritorno.

Il comando dall'interno è ad "uomo presente" con doppio comando trattenuto: l'impianto accetterà il comando solo se il pulsante di piano ed il selettore a chiave "RUN" saranno attivati contestualmente, nella frazione di 1 secondo.

Il comando dovrà essere trattenuto fino all'arrivo del pianale di carico al piano desiderato.

ATTENZIONE: durante il movimento in salita l'impianto oltrepassa sempre il piano di arrivo per poi eseguire in automatico una manovra di posizionamento in discesa in bassa velocità.

Rilasciare il comando solo quando la spia del pulsante di piano diventa fissa.

Il pulsante sarà disabilitato se:

il montacarichi è allo stesso piano del comando

E' intervenuta una sicurezza o una porta è aperta

Attendere l'arrivo del montacarichi prima di iniziare le operazioni di carico e scarico della merce.

I COMANDI INTERNI HANNO PRIORITA' SUI COMANDI ESTERNI

PULSANTE STOP (colore rosso):

Si tratta di un comando di arresto di emergenza, da usare solo in caso di necessità, se si dovesse valutare non sicura la manovra che sta effettuando il montacarichi.

Prima di ripristinare il pulsante, mettere in sicurezza l'impianto.

PULSANTE GSM DI SOCCORSO (colore VERDE O GIALLO):

Si tratta di un comando da impulso che invia un messaggio di soccorso tramite una centralina GSM dei numeri di telefono preselezionati in fase di installazione.

TELESOCCORSO GSM



Il sistema per le chiamate di emergenza è un sistema indipendente che prevede una pulsantiera a bordo che all'azionamento del tasto di emergenza lancia immediatamente la chiamata alla centrale di soccorso della ditta che provvede alla manutenzione della macchina (*) tramite il combinatore GSM o linea fissa.

LUCE DI CORTESIA DI CABINA

Si tratta di una lampada a Neon fluorescente bianca 18W – 24V DC, gestita dal programma del montacarichi.



Per mantenere la luce a bordo sempre accesa premere lo stop di emergenza

FOTOCELLULE A BORDO CABINA



I lati aperti della cabina sono provvisti di fotocellule di sicurezza.

Per ogni lato sono presenti 2 raggi di fotocellule

E' sufficiente interrompere un raggio solo per arrestare la macchina

Interrompendo le fotocellule, la luce a bordo cabina si accende e rimane accesa quanto esse sono impegnate.



Si raccomanda una pulizia frequente delle fotocellule.

FUNZIONAMENTO

Il sistema è autonomo, per il funzionamento necessita solamente di energia elettrica per l'alimentazione della centralina idraulica e della pulsantiera dei comandi che è posta ad una distanza di presidio dalla Macchina.

E' necessaria la presenta delle seguenti condizioni per l'avviamento della macchina:

- Chiusura dei cancelli determinata dalla elettro-serrature, presenti ai piani di accesso.
- Fungo di emergenza sbloccato
- Fotocellule libere da ostacoli a bordo della piattaforma
- Piattaforma in corretta posizione di arrivo al piano (0,1,2,3)
- Intervento sui comandi di una delle pulsantiere per azionare la macchina.



La merce dovrà essere caricata all'interno delle dimensioni di ingombro del pianale, che l'operatore dovrà avere ben visibile durante la movimentazione dove possibile o rimanere in prossimità per interrompere la movimentazione in caso di anomalie.



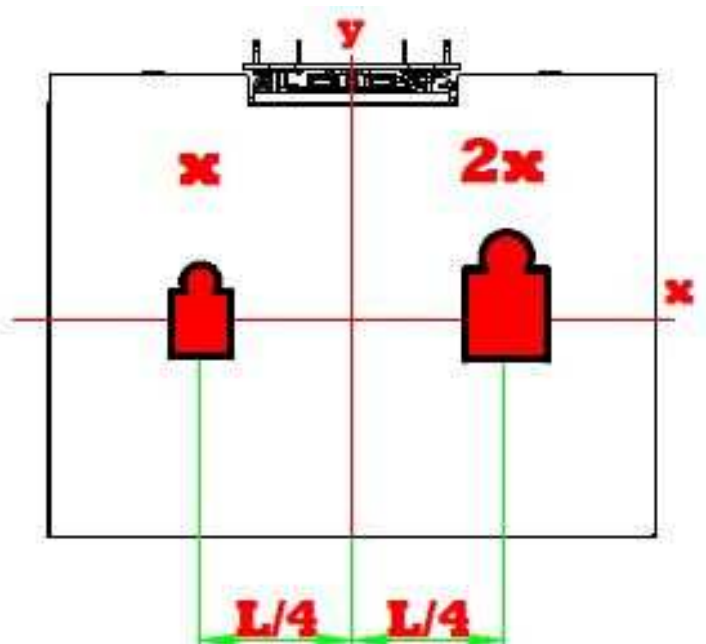
Qualsiasi azionamento dovrà avvenire in condizioni di massima visibilità della piattaforma dove possibile, avendo massima cura che persone, animali o cose non stazionino o transitino nelle vicinanze del perimetro della piattaforma.



La merce deve essere caricata in modo che l'operatore a bordo abbia almeno 40cm di spazio tra la pulsantiera di comando e la merce.



Posizione del carico consentita in fase di movimentazione.



MOVIMENTAZIONE

Le movimentazioni di salita e discesa della meccanica mobile avviene mediante cilindro a sollevamento oleodinamico e rinvio a catene.

Se la macchina non è attivata, agire sull'interruttore generale presente sul quadro elettrico.

ISTRUZIONI D'USO DALL ESTERNO

Con piattaforma posizionata ad un altro piano, il pulsante del piano di chiamata desiderato sarà spento. Premere il pulsante di chiamata presente al piano desiderato con azione impulso, il segnale luminoso presente sul pulsante inizierà a lampeggiare (lampeggio lento), lo stesso led diventerà fisso quando il pianale di carico sarà arrivato al piano di chiamata.

Aprire le protezioni esterne presenti al piano accesso, si introduce il carico sulla pianale di carico controllando che non sporga dall'ingombro utile della pianale di carico.

Uscire dal pianale di carico e richiudere le protezioni consentendo alle elettro-serrature inserite di dare il consenso per l'azionamento della macchina.

Attendere 5 secondi (tempo di occupato) ed azionare con un impulso il pulsante del piano di destino desiderato, il led inizierà a lampeggiare per tutta la discesa/salita fino all'accensione del segnale luminoso presente sul pulsante del piano di destino.

Si preleva il carico e si richiudono le protezioni, attendere 5 secondi e il montacarichi è pronto per ricevere un nuovo comando.

ISTRUZIONI D'USO DALL INTERNO

Aprire le protezioni esterne presenti al piano accesso, si introduce il carico sul pianale di carico controllando che non sporga dall'ingombro utile della pianale di carico.

Richiudere le protezioni consentendo alle elettro-serrature inserite di dare il consenso per l'azionamento della macchina.



Da questo momento si attiva un "tempo di occupato" di 5 secondi, nel quale i comandi esterni sono disattivati e l'operatore all'interno del vano può raggiungere la pulsantiera di comando interna senza rischi di movimentazioni inattese.

Premere contemporaneamente il pulsante di mandata del piano di destino desiderato e il comando di RUN, con azione a comando trattenuto, fino al raggiungimento del piano.

Durante la manovra i comandi esterni sono disattivati fino a quando l'operatore a bordo non riposizionerà il pianale di carico ad un piano.

L'operatore a bordo può fermare la manovra e invertire la marcia in qualsiasi momento.

Arrivato al piano, aprire le protezioni esterne e scaricare la merce da pianale di carico e richiudere le protezioni

INTERRUZIONI DEL CICLO

- Quando l'interruzione del ciclo di salita o discesa è causata dal rilascio del comando a bordo a uomo presente o dall'intervento del fungo di emergenza, qualora non fosse intervenuto alcun allarme dovuto a errata lettura px o fine corsa o fotocellule, la manovra, a bordo macchina, può essere ripresa normalmente o invertita per cambiare il verso di traslazione. Dall'esterno, durante un ciclo iniziato a bordo macchina, si può intervenire esclusivamente con il fungo di emergenza, fino al completamento del ciclo stesso.
- Quando l'interruzione della salita o della discesa è causata da: una errata lettura px, fine-corsa o mancanza di energia elettrica, e la macchina si trova tra un piano e l'altro, una volta ripristinate le condizioni normali di funzionamento è necessario eseguire la manovra di DISCESA DI EMERGENZA effettuata da **personale abilitato**.

MANCANZA DI ENERGIA ELETTRICA:

Nel caso di versione SPB (con persona a bordo) il sistema è dotato di UPS per permettere alcune manovre anche in mancanza di energia elettrica:

PIANALE DI CARICO AL PIANO:

L'ups mantiene attive le serrature, pertanto sarà possibile aprire le chiusure del piano.

PIANALE DI CARICO IN FASE DI DISCESA:

L'ups manterrà attivo il ciclo e porterà l'impianto al piano senza bisogno di altri comandi.

Arrivato al piano alimenterà la serratura per permettere l'apertura della porta di piano.

PIANALE DI CARICO IN FASE DI SALITA:

l'impianto si bloccherà, sarà necessario rilasciare i comandi di salita (in caso di manovra da bordo) ed invertire il ciclo effettuando la discesa per riportare il pianale al piano inferiore.

Arrivato al piano alimenterà la serratura per permettere l'apertura della porta di piano.

NB: in caso di mancanza di energia elettrica saranno attive TUTTE le funzioni,
ESCLUSA LA MANOVRA DI SALITA.

FERMO MACCHINA PROLUNGATO

Se occorre fermare la macchina per un tempo prolungato occorre attenersi alle seguenti precauzioni:

- Scollegare l'impianto dalle fonti di energia (impianto elettrico) ed adottare le segnalazioni opportune sul quadro elettrico;
- Proteggere i motori elettrici evitando però di avvolgere con materiali plastici i componenti per evitare la formazione di condensa.

Per evitare danni causati dal fuori servizio della macchina e per evitare danni di corrosione ed umidità ai motori elettrici ed ai dispositivi durante lunghi periodi fuori servizio, agire come segue :

- Le apparecchiature devono essere posizionate in spazi asciutti e ben areati;
- Deve essere sempre controllato lo stato delle apparecchiature deposte.

MESSA IN MARCIA DEI MOTORI DOPO UN PERIODO FUORI SERVIZIO

Per motori posti per lungo tempo in ambiente umido, può ridursi il valore d'isolamento. La causa è principalmente dovuta alla mancanza della temperatura derivante dal funzionamento del motore che tiene asciutti gli elementi del motore stesso. Nell'interesse della sicurezza è necessario prima della rimessa in funzione della macchina riportare l'isolamento ai valori corretti mediante un procedimento d'essiccazione. Per la rimessa in servizio contattare l'assistenza.

CONTROLLI PERIODICI A CURA DEL PROPRIETARIO

Nel suo interesse, il proprietario deve necessariamente effettuare periodicamente i seguenti controlli e prove dell'impianto oltre a quelli affidati all'organizzazione di manutenzione:

- Corsa completa della macchina (salita e discesa) valutando variazioni della qualità della corsa, danni alle apparecchiature, verificando in particolare:
- porte di piano
- precisione fermata ai piani
- pulsanti di piano
- pulsante di emergenza
- dispositivo di allarme (dove presente)
- segnali di sicurezza

USI IMPROPRI NON CONSENTITI E CONTROINDICAZIONI D'USO DELLA MACCHINA

La macchina deve essere adibita esclusivamente agli usi contemplati dal presente manuale. Qualsiasi uso diverso da quello dichiarato, non compreso o deducibile dal presente manuale è da considerarsi non ammesso.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare la macchina per qualsiasi uso non previsto espressamente dal presente manuale.

Non è contemplata alcuna operazione che preveda azioni manuali sulla macchina.

RUMORE

Gli elementi meccanici ed elettromeccanici presenti a bordo cabina e all'interno del vano corsa sono sviluppati con specifiche predisposizioni anti-rumore, pertanto la rumorosità in cabina risulta essere ad un livello $LpA < 70$ dB (A).

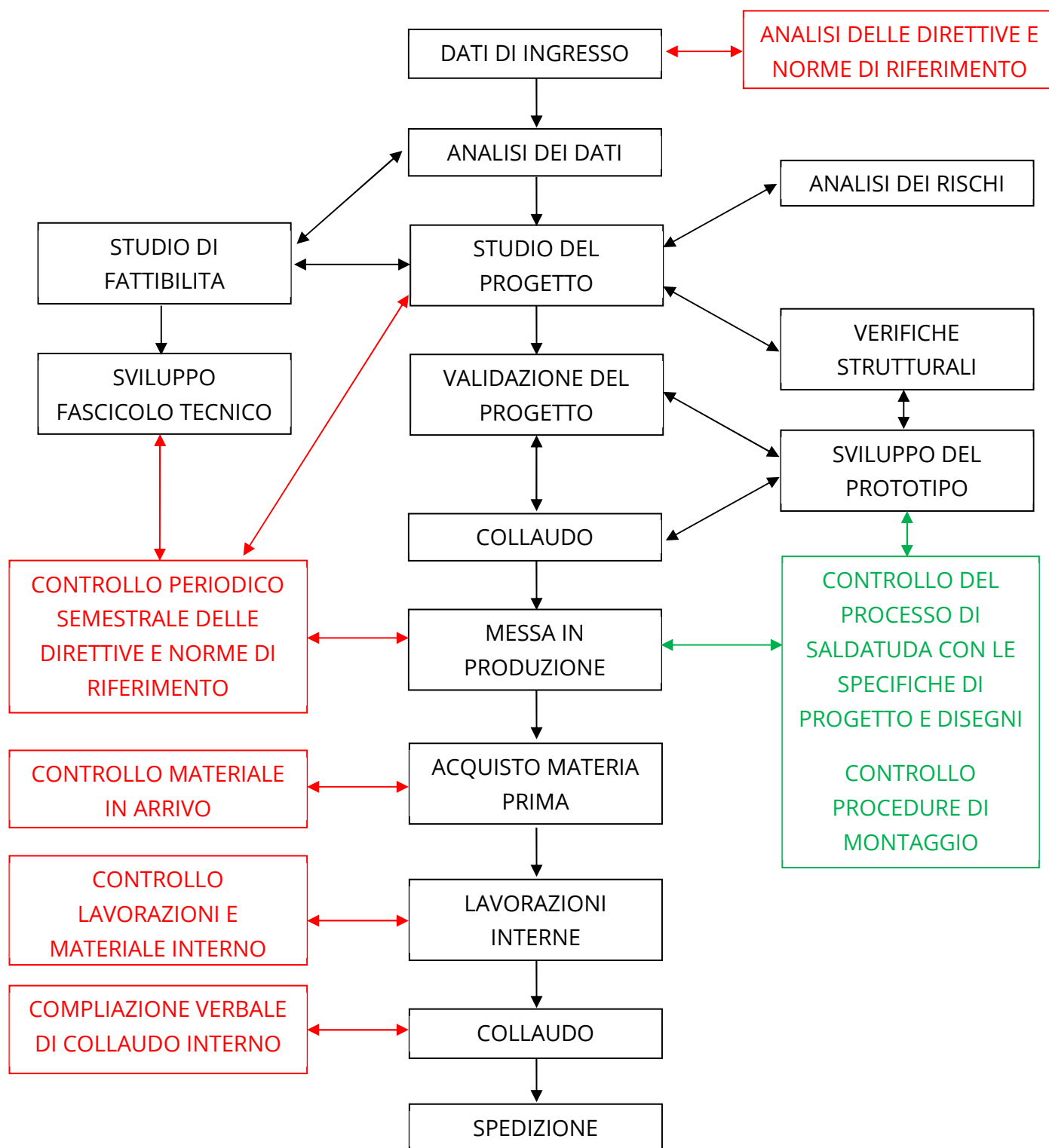
L'unica fonte di rumore è la centralina idraulica posta nel vano tecnico, in questa area il rumore a un metro di distanza dalla sua fonte risulta essere $LpA = 72,3$ dB.

RICERCA GUASTI

Ogni componente meccanico o elettrico può essere soggetto a guasti, il cui rischio è comunque ridotto se eseguita la manutenzione prevista. Questo l'elenco dei possibili guasti e i conseguenti rimedi:

Pos.	Guasto	Possibile causa	Rimedio	Problema risolto	Ulteriore verifica
1	La macchina è in blocco	Avaria generale	Contattare l'assistenza		
2	La macchina è in blocco	Azionamento improprio pulsante fungo di emergenza	Eseguire la manovra di reset generale		
3	La macchina è in blocco	Black out elettrico	Eseguire la manovra di reset generale		
4	Urto e danneggiamento del montacarichi		Contattare l'assistenza		
5	Il Montacarichi non arriva a fine corsa	Perdita dal circuito idraulico	Contattare l'assistenza		

PROCEDURA CONTROLLO DI PROGETTAZIONE/PRODUZIONE E DELLE NORME





ASSISTENZA

Per qualsiasi richiesta fate riferimento all'azienda manutentrice dell'impianto o al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza.

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

UPDINAMIC S.r.l.

Via Modigliani, 22

37045 Legnago (VR)

Tel. +39 0442 / 590129

Fax +39 0442 / 599091

info@updynamic.com

RIPARAZIONI E RICAMBI

Importante

IMPORTANTE: per le riparazioni rivolgersi a personale qualificato e autorizzato.

Se dovete chiedere informazioni tecniche o particolari di ricambio al nostro Servizio di Vendita ed Assistenza, precisate sempre i dati riportati sulla targhetta di identificazione.



MANUALE D'USO

Rev.03 Aggiornamento 26/06/2018

Per informazioni:

www.updynamic.com

E-mail: info@updynamic.com

Tel. + 39.0442.590.129

Fax +39.0442.599.091

Via Franco Modigliani, 22
37045 - Legnago (VR) Italy

One level ahead.

